

ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO
via Senato,8
Telefono 799'431



RIUNIONI
Tutti i lunedì del mese
ore 12,45
CIRCOLO DELLA STAMPA
Corso Venezia,16-Milano

BOLLETTINO N. 10 - 1981/82

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 19 OTTOBRE 1981

Presidente: DE MOJANA
Segretario: MENAFOGLIO

Soci presenti: AGNIFILI = ALBERTI DE MAZZERI = ALLEGRENI =
ARTESI = BANA = BANFI = BERGMANN = BRIOSCHI =
CURZIO = CALIMANI = CAPELLA = COLLA VO. =
COLLORIDI = DANELLI = DE MOJANA = ENRICO =
FASSATI = MARIETTI = MENAFOGLIO = REVERDI -
NI = SANVITO = SCHIRALDI A. = TOZZI SPADONI =
VALERIO = VAUDO = VENTURINO = VITALI =

Soci in congedo: ALBERTONI = BENNATI = COTTARDO = FERRARI =
ISALBERTI = ORIGONI =

Percentuale di presenza: 69.23%

Visitatori rotariani:

Mr. Alan W. SHAVE, del R. C. di Barcellona
Ing. Romano GANDOLFI, del R. C. di Milano-Aquil.

Ospiti: Prof. MASSIMINI e S. ra, relatore e ospiti Club
Ing. G. MASSIMINI e S. ra, ospiti di Calimani
Prof. MELOTTI, ospite di Bana
Sig. na CASTELLANI)
Sig. na CUNGI) del Rotaract di Milano

La riunione odierna è stata quasi una inaugurazione; quella di una nuova sede per i nostri incontri: la Società del Giardino. A questo proposito anzi è indetta una

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dei Soci del Club per Lunedì prossimo 26 ottobre alle ore 12.30, sempre presso SOCIETA' DEL GIARDINO in Via San Paolo:

il Presidente DE MOJANA ha raccomandato ("dite pure che vi ordino") una massiccia presenza, poichè i temi da dibattere, cioè aumento della quota e riorganizzazione delle nostre riunioni, richiedono che venga espresso il parere e la volontà di molti.

La conversazione del Prof. MASSIMINI è stata tra le più interessanti ascoltate nel nostro Club: il CAPITALISMO, non il SOCIALISMO, è la struttura economico-sociale che l'uomo dei primordi ha scelto per garantire la propria sopravvivenza.

Lo testimoniano le tribù papua della Guinea, rimaste alla fase paleolitica, le quali hanno sviluppato e conservano da millenni una vera e propria struttura commerciale-politica imperniata su tre beni principali: i maiali, le mogli (forza - lavoro), la terra assegnata in proporzione alla capacità di lavorarla.

Il potere economico-politico-giuridico è nelle mani dell' "uomo ricco", di colui, cioè, che, partito povero come tutti i suoi coetanei, costruisce una capacità di credito e quindi di controllo politico morale sugli altri.

Il clichè secondo il quale questa società si perpetua da millenni garantisce il predominio dei più intelligenti e rappresenta pertanto una stadio più evoluto di civiltà ^{rispetto} a quello caratteristico delle società di cacciatori e guerrieri nelle quali prevalgono i più forti fisicamente.

Crolla così il mito del socialismo primitivo, del comunismo innato, dell' età dell' oro.

Interventi: DE MOJANA = ARTESI = COLLAVO = COLLORIDI =

La riunione si chiude alle ore 14.30.

Lunedì 26 ottobre -ore 12.30
Società del Giardino

ASSEMBLEA STRAORDINARIA
-Partecipate numerosi-